

## **Herta Vernello**

**Turiano Francesco:** muro invalicabile, dà serenità alla squadra, eccetto quando imposta e la passa direttamente agli avversari. Due soli goals subiti e tante parate. Non indossa ma maglia da portiere ma una sua intonata al colore dei suoi occhi. Voto 9 FANATICO

**Chiarelli Federico:** passa i primi 25 minuti sulla porta del campo di calcetto sperando in un infortunio di un compagno di squadra per entrare prima. È così carico che appena entra in campo inciampa nella sua ombra e va lungo. Piano piano si tranquillizza e torna ad essere il Chiarelli di sempre, quello che non ti passa un pallone neanche se lo paghi. Ne segna due ma ne sbaglia ventidue. In difesa sembra sia passato con la stessa frequenza della cometa di Halley. Voto 7,5 COMBURENTE

**Giorgi Massimo:** rientro in grande stile! Il tocco di palla è sempre quello, la falcata anche e il senso del goal innato. Mette a referto il primo goal e il primo infortunio del torneo. Speriamo in una pronta guarigione. Voto 8 PRIMEGGIANTE

**Ferrari Daniele:** esordio senza sbavature. Molto attento a tenere la posizione, raramente si fa superare. Deve prendere confidenza con il resto della squadra ed essere meno timido nel proporsi in attacco. Prestazione ampiamente positiva. Voto 7 DISCIPLINATO

**Menale Massimiliano:** con esperienza si chiama fuori per il primo tempo, per entrare e trovare avversari già stanchi. L'infortunio di Giorgi lo distrae dalle pubbliche relazioni a bordo campo e si getta nella mischia. È più interessato da ciò che succede fuori che dall'esito della partita. Giochicchia e segna anche un goal, prova a dialogare con Chiarelli ma con scarsissimi risultati. Voto 6,5 A-SPETTATORE

**Cascia Alessandro:** entra anche lui nella ripresa e si destreggia bene. Prova a collegare attacco e difesa con risultati non sempre brillanti. A volte si perde l'uomo ma dà un buon apporto alla squadra. Nel finale segna il goal che ammazza gli avversari dopo aver tentennato in un paio di occasioni in precedenza. Voto 7,5 ONDIVAGO

**Atzori Daniele:** è la mascotte della squadra. È giovane, veloce e ha voglia di segnare. Forse troppa voglia perché si scorda di giocare con i compagni e si intestardisce in una sfida con la rete esterna della porta. Segna un goal anche lui ma, passando un po' di più il pallone, avrebbe permesso ai compagni di arrotondare il punteggio. Voto 7,5 EGOISTA

**Chiti Daniele:** entra e si piazza in difesa. Con Menale forma una cerniera difensiva difficile da superare, un po' per spessore, un po' per capacità, un po' perché la buttano in caciara cercando di distrarre gli avversari con battute, barzellette e aneddoti. Finito il torneo comincerà la stagione di Zelig. Geniale l'idea del Tavernello da offrire agli avversari. Voto 8,5 ARTISTA

**Mazzone Daniele:** è sempre più grosso...sembra il pavone che apre la ruota. La combo campo di calcio + donne a guardarlo lo carica come il semiasse di un tir di brecciolino. Entra in campo e lo riempie. Prova a dialogare con Atzori nel primo tempo e con Chiarelli nel secondo con scarsi risultati. Quindi decide di fare da solo e ne segna quattro. Voto 8,5 ESIBIZIONISTA

## **Basse Energie:**

**Franquelli Andrea:** nel prepartita si aggira intorno al campo, non conoscendo nessuno. Un po' spaesato, appena inizia il match si anima e si dà da fare. È il migliore dei suoi, corre e lotta, ci prova, difende e segna anche un bel goal. È l'ultimo ad arrendersi. Voto 8 EROICO

**Maiello Mauro:** dalle ultime apparizioni ha messo su qualche chiletto. Stretto, direi fasciato, all'inverosimile stenta a scatenare i suoi cavalli motore. Quando li scatena si rompe e temo non sia una cosa lievissima. Una cosa bella però la fa: porta con sé Andrea. Voto 6,5 INSACCATO

**Di Raddo Gianluca:** come Gesù si preoccupava degli ultimi, il nostro White Jesus si immola per gli ultimi...11 giocatori in rosa e 3 presenze...stendiamo un velo pietoso. Gianluca fa, come al solito, il suo. Lotta, segna un goal e si sbatte con ardore. Dà ordine e prova a pungere in attacco senza dimenticare la fase difensiva. Aiuta tutti i compagni e anche i vari moribondi che si affacciavano a bordo campo. Voto 8 SALVATORE

**Morello Gianfranco:** arrivo al campo e lo trovo con gli occhiali da saldatore sopra gli occhiali da vista. Più che un calciatore sembrava uno dei Minions. Per me è stato la cosa più bella e divertente della giornata. In campo si è dato da fare, ma non poteva vedere la porta, neanche quella per uscire dal campo. Probabilmente è ancora lì che sbatte sulle reti come una falena. Il pantaloncino del Catanzaro gli regala mezzo punto in più. Voto 10 SCIENZIATO

**Delle Monache:** capitano coraggioso di una barca che fa acqua da tutte le parti. Si trova a combattere contro la sorte che lo priva di tutta la squadra. Scende in campo con dignità e quella classe innata che lo contraddistingue da sempre. Prova a reggere la barra del timone ma il mare è troppo mosso e piano piano affonda. Al contrario di Schettino è l'ultimo ad abbandonare la nave. Il cartone di Tavernello è ben meritato per la sua ciurma ridotta all'osso. Voto 7 CORAGGIOSO

**Scordo Alessandro:** si presenta al campo già consapevole di cosa lo attende. Un vitello sulla porta del mattatoio avrebbe un'aria più positiva. Il tocco di palla è quello degli anni migliori, la mobilità più o meno la stessa. Sicuramente crescerà nel corso del torneo, anche perché è fondamentale per i suoi. Voto 7 AVVILITO